

Matrimoni in pinacoteca o al museo

LE CELEBRAZIONI

Ascoli

In questi giorni le cronache riportano che non solo musei, raccolte pubbliche d'arte ma anche proprietari di ville storiche, di castelli ed altro del genere hanno accettato di ospitare banchetti di matrimonio per... arrotondare bilanci pubblici e privati. Ascoli in un certo senso si può considerare come un antesignano. Difatti una prima delibera risalente al 2005 già affrontava il tema relativo alla possibilità di ospitare le ce-

rimonie per i matrimoni civili. Ma con le susseguenti delibere del 2007, in via eccezionale, si consentiva il matrimonio nella Sala della Vittoria nella civica Pinacoteca. Nel 2008 venivano fissate le tariffe per l'uso di questi locali per le cerimonie: Sala della Vittoria 300 euro, Sala De Carolis e Ceci Palazzo Arengo 200 euro. Nella delibera del 2009 nella Sala della Vittoria e in quella De Carolis i prezzi si modificarono nuovamente le tariffe che passarono a 463 euro (Iva compresa) per la sala del-

la Vittoria, 280 per la Ceci, 200 per la sala De Carolis. A questo punto è necessario elencare tutte le monumentalità dove è possibile celebrare matrimoni civili: Palazzo Arengo, Palazzo del Popolo, nel Chiostro del Museo dell'Arte ceramica, nel forte Malatesta, nel foyer del Teatro Ventidio Basso e nella sala di Cola dell'Amatrice (chiostro di S.Francesco). Vediamo allora quanti matrimoni civili sono stati realizzati, nell'anno che si chiude: a Palazzo Arengo venti, poi tre al Forte Malatesta e quattro nel Chiostro del Museo della

ceramica. Per la puntuale cortesia della signora Adele Meloni che ha la responsabilità di questo delicato servizio nei Musei cittadini (dirigente Alessandra Cantalamessa, direttore Modesto Corradi e responsabile generale di tutti i musei cittadini professor Stefano Papetti) dobbiamo ricordare che nella Sala della Vittoria e nel-

Per arrotondare i bilanci Palazzo Arengo ha modificato le tariffe Pochi i banchetti nuziali

c.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Carmine tra festa e riti religiosi



Un momento della processione

Ascoli

Nella chiesa del Carmine si è celebrata la festa in onore della Madonna del Carmelo. Per il secondo anno consecutivo, infatti, in maniera solenne, si è celebrata la messa cui ha fatto seguito la consueta processione. A presiedere il rito religioso è stato un giovane sacerdote, don Davide Volo, presente anche lo scorso anno nelle vesti di diacono. Celebrante don Francesco Mangani, assistiti da don Angelo Ciancotti, promotore e realizzatore dell'evento e da don Riccardo Patalano. Fu il vescovo Silvano Montevercchi, che nel novembre del 2012, dopo aver visitato la chiesa del Carmine, da anni chiusa, decise che la stessa doveva riaprirsi al culto, affidando l'incarico a don Angelo Ciancotti perché provvedesse in merito. Al rito religioso erano presenti le confraternite Madonna delle Grazie, Orazione e Morte, SS. Sacramento e tantissimi fedeli, fra i quali il sindaco Castelli e l'assessore Silvestri. Ad animare il rito religioso è stato il "Coro della Sacra Spina", della parrocchia di S. Pietro Martire, diretto da Massimo Malavolta. Al termine della messa, si è svolta la processione, con l'effigie della Beata Vergine del Carmelo, che si è snodata lungo alcune vie di Porta Maggiore; il servizio è stato fatto dalla polizia municipale e dagli adulti scout del Masci. La chiesa di Santa Maria del Carmine, fu fatta edificare dai padri Carmelitani su progetto dell'ascolano Celso Saccoccia, il quale diede inizio ai lavori nel 1651. Fu completata nel 1687 da Giuseppe Giosaffatti

ro. ce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Porta Romana è campione d'Italia

Tricolore con Musici e Grande Squadra. Secondo posto per Solestà, Maggiore salva

BANDIERE D'ORO

PIERFRANCESCO SIMONI

Ascoli

Ascoli resta sul tetto d'Italia. Sbandieratori e musici di Porta Solestà hanno abdicato da campioni d'Italia, ma sul gradino più alto del podio è salita preso da Porta Romana, che per la prima volta si fregia del titolo nazionale. Alla Tenzzone Aurea di Lecce, i gialloblù si sono consolati con il secondo posto di combinata, per una storica accoppiata cittadina, e con il titolo nelle specialità di Grande Squadra e Musici. Porta Maggiore ha chiuso al 13° posto, evitando la retrocessione. Porta Romana, inoltre è tornata dal Salento con tre medaglie di specialità: argento con i Musici e bronzo con Grande Squadra e con Fabrizio Ercoli e Nicola Gattoni nella Coppia. Sul podio della combinata anche l'Ente Palio di Ferrara. Torri Metelliane di Cava de' Tirreni, Ventimiglia e rione San Lazzaro di Asti sono retrocesse. Al loro posto, nel 2015, ci saranno borgo San Giovanni e Santa Maria in Vado di Ferrara e borgo San Panfilo di Sulmona.

La giornata di sabato aveva regalato ottimi risultati. Porta Solestà aveva mantenuto il 1° posto delle qualificazioni nella Grande e nei Musici. Porta Romana aveva difeso il 2° e 3° posto rispettivamente nei Musici e nel-



I neo campioni d'Italia di Porta Romana esibiscono il palio vinto a Lecce

la Grande. Il rossazzurro Ercoli aveva confermato il 6° posto nel Singolo, mentre Luca Sansoni di Porta Maggiore era salito dal 10° al 5°. Domenica, nella Piccola Squadra, finali per Romana, scesa dal 2° al 4° posto e per Solestà, scesa dal 4° al 6° posto. Maggiore, invece era giunta 14°. Nella Coppia, finali per i rossazzurri con Ercoli e Gattoni (saliti dal 7° al 3° posto), per i gialloblù con

Gianluca Capriotti e Christian Nardinocchi (scesi dal 7° al 9° posto) e per i neroverdi Stefano Sermarini e Gianluca Rossi (scesi dal 4° al 10° posto). Gli altri piazzamenti: 15° Simone Amadio e Nicky Nardinocchi (Solestà); 19° Matteo Manfroni e Luca Tulli (Romana); 20° Luca Sansoni e Manuele Marozzi (Maggiore). "Siamo contentissimi - ha

commentato Francesco Giantomassi, responsabile dei gruppi rossazzurri - ed abbiamo festeggiato per tutta la notte. Un anno di lavoro ha dato i suoi frutti su tutti i fronti. Il gruppo ha dimostrato unità e compattezza e ha sempre creduto nella vittoria sin dal primo esercizio. Eravamo davanti già sabato sera e non abbiamo più mollato la posizione. Il titolo è giunto al termine di un te-

Bartolucci trionfa a Valfabbrica Arezzo, vince S. Spirito

LE ALTRE GIOSTRE

Ascoli

L'ex cavaliere di Piazzarola Gioele Bartolucci ha vinto il Palio di Valfabbrica per il rione Badia. Ha battuto in finale il cavaliere di Porta Tuffilla Massimo Gubbini che difendeva i colori di Osteria. Estromesso dalla finale l'ex solesante Willer Giacomoni per il rione Pedicino. Alla Giostra del Saracino di Arezzo, quarto successo in sei edizioni per Porta Santo Spirito con Gianmarco Scortecchi ed Elia Cicerchia che hanno totalizzato 9 punti (4 il primo e 5 il secondo). A tenere testa ai gialloblù è stato il solo Sant'Andrea con 8 punti equamente divisi tra Stefano Cherici ed Enrico Vedovini. Porta del Foro ha chiuso con il 4 di Luca Veneri (Stefano Mammuccini ha perso la lancia) e Porta Crucifera con il 2 di Carlo Farsetti (tornata nulla di Alessandro Vannozzi per partenza anticipata).

sta a testa con Solestà. Onore a loro che ci hanno dato filo da torcere. Ascoli ha ottenuto un primo ed un secondo posto; Porta Maggiore si è salvata. Questi risultati danno la misura del livello raggiunto dai nostri gruppi. Il merito del giusto successo va attribuito ai ragazzi, ai responsabili dei singoli gruppi ed a tutto il sestiere dio Porta Romana".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► A Poggio di Bretta si disputa il memorial "Milena Nazzari" di ciclismo

Musica e tanto divertimento a Porta Cartara e Monticelli

GLI APPUNTAMENTI

Ascoli

Prosegue intenso il mese di settembre in città, attraverso una serie di iniziative nate per allungare l'estate ascolana. La prima manifestazione sarà quella riguardante la Festa di Porta Cartara che, da venerdì a domenica, sarà al centro di eventi di spettacolo, sport e tradizione, per celebrare la Madonna del Ponte. Venerdì è in programma la serata più vivace, con lo "zumba party", dedicato a tutti gli amanti di questa irrefrenabile moda ginnica,

per poi lasciare il posto il giorno successivo al concerto della "Ellis Road Band". Il gruppo, composto da sei elementi, proporrà estratti dal suo repertorio, tra country e musica irlandese unite al folk italiano. Sempre sabato, arriverà alle ore 10.30 il Ludobus, con attrazioni offerte ai più piccoli da parte degli operatori ludici preposti; alle 16, sono in programma giochi popolari come la gimkana e lo scoccia pignatte. Si proseguirà domenica, alle ore 9.30, con la street band "Piceno Brass Quintet", mentre alle 10 è prevista una grande esposizione di auto, moto e trattori d'epoca. Il

finale della edizione 2014 sarà appannaggio del concerto dei "Champions Liga" e "La Rua Band", dopo la Santa Processione prevista per ore 18. Tutte le sere sono previsti stand gastronomici con crespelle, calzoni, arrosticini e la Sagra della Trota e del Gambero di Fiume. Tutti i giorni, infine, sarà possibile visitare la storica mostra fotografica "Porta Cartara, i luoghi del passato" con le immagini antiche del quartiere e dell'acquedotto.

Domenica si svolgerà l'undicesima edizione di ciclismo del memorial "Milena Nazzari" che vedrà una gara in linea ri-



La festa a Porta Cartara dedicata alla Madonna del Ponte

servata a centinaia di partecipanti, facenti parte della categoria "Allievi". Si tratta della prova valida per il campionato provinciale di Ascoli e Fermo che vedrà i corridori ritrovarsi a Poggio di Bretta, in via Luzi, per affrontare una gara che

toccherà tratti della Bonifica, di Marino del Tronto, di Breciarolo con ritorno a Poggio di Bretta. La partenza avverrà alle ore 14.30, dopo la verifica delle licenze e la punzonatura, fissata presso lo slargo antistante la chiesa parrocchiale.

Terzo evento, voluto fortemente dall'Arengo, è la seconda parte della kermesse "Monticelli in Festa 1014", che si terrà dal 19 al 20 settembre, con l'ausilio di varie decine di stands legate alla tipicità, all'hobbyistica e all'artigianato, in largo delle Ginestre. La manifestazione, chiamata anche "Festa delle Ginestre", prevede nell'arco dei tre giorni di eventi molti spettacoli dal vivo e degustazioni ed offerte da parte dei negozi presenti nell'area. Tra le performance maggiormente attese, spicca la presenza sul palco di tutti i giovani artisti che frequentano l'accademia musicale "Lizard", tra musicisti e cantanti in erba e l'esibizione coreografica firmata da Silvia D'Emilio, attraverso una serata in cui si cimenteranno tutte le allieve della scuola ascolana "Centro Studi Danza Classica".

fi.fe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA